



**Determinazione del Segretario Generale n. 80 del venerdì 30 marzo 2018**

**OGGETTO: STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO - ANNO 2018. ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L. 179/2012.**

IL SEGRETARIO GENERALE

richiamato lo Statuto Camerale e in particolare l'art. 26 che attribuisce al Segretario Generale l'adozione degli atti amministrativi occorrenti alla gestione dell'Ente in attuazione del principio di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

richiamato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 9/06/2015 con il quale sono state conferite le funzioni di Segretario Generale della Camere di Commercio di Massa-Carrara al Dott. Enrico Ciabatti;

dato atto che, in assenza di personale Dirigente, è il Segretario Generale deputato ad assumere tutti gli atti di competenza dello stesso e della Dirigenza;

richiamata la deliberazione di Consiglio Camerale n. 18 del 14/11/2014 avente ad oggetto: *"Programma di mandato 2015/2019 e Relazione Previsionale e Programmatica 2015 - Approvazione"*;

richiamata la deliberazione di Giunta Camerale n. 95 del 18/09/2017 avente ad oggetto: *"Ridefinizione macrostruttura dell'Ente"*;

richiamata la deliberazione di Consiglio Camerale n. 26 del 7/11/2017 avente ad oggetto: *"Relazione Previsionale e Programmatica - Anno 2018 - Approvazione"*;

richiamata la deliberazione di Consiglio Camerale n. 33 del 12/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Camera per l'esercizio 2018;

richiamata la deliberazione di Giunta Camerale n. 141 del 22/12/2017 avente ad oggetto: *"Budget Direzionale Anno 2018 - Approvazione"*;

richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 3 del 4/01/2018 avente ad oggetto: *"Assegnazione della competenza in ordine all'utilizzo delle risorse del Budget Direzionale per l'esercizio 2018"*;

vista la Legge n. 221 - 17.12.2012 di conversione del D.L. n. 179 del 18.10.2012, che ha previsto che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 pubblicino sul proprio sito web entro il 31 marzo di ogni anno lo stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui devono essere individuate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non sia possibile l'utilizzo;

vista la normativa in materia di telelavoro, ed in particolare:

- l'art.4 c. 1 della L. n. 191/1998 "Modifiche ed integrazioni alle L. n. 59/1997 e L. n. 127/1997, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.P.R. n. 70/1999 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, a norma dell'art. 4 c. 3 della L. n. 191/1998";
- l'Accordo Quadro Nazionale sul telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni sottoscritto il 23/03/2000 tra le Organizzazioni Sindacali e l'ARAN, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4 c. 3 della L. n. 191/1998;
- l'art. 1 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 14/09/2000 "Disciplina sperimentale del telelavoro" di cui al Tit. I "Flessibilità del rapporto di lavoro";



- la deliberazione A.I.P.A. n.16 del 31/05/2001 "Regole tecniche per il telelavoro ai sensi dell'art.6 DPR 8 marzo 1999 n. 70;

richiamato il D.P.C.M. n. 3 del 1/06/2017 con il quale è stata adottata la "Direttiva del Presidente del CDM recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art.14 della L. n.124/2015 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

richiamata la Deliberazione di Consiglio camerale n. 12 del 30/10/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per il telelavoro" per il triennio 2013-2015 della Camera di Commercio di Massa-Carrara;

tenuto conto che la dotazione organica della CCIAA di Massa-Carrara è stata recentemente ridotta con Deliberazione di Giunta Camerale n. 178 del 22/11/2016;

tenuto conto, inoltre, che il contesto finanziario si è aggravato dal 2014 per il forte ridimensionamento delle risorse disponibili per il Diritto annuale con conseguente necessità di contenimento dei costi del personale e, in genere, di tutti gli oneri, tra cui anche i costi di eventuale allestimento di postazioni di lavoro a domicilio, coperture assicurative, rimborsi utenze;

dato atto, altresì, che non sono mai state presentate, da parte del personale, richieste di telelavoro e che tra le attività amministrative della Camera non è agevole individuare attività da poter svolgere in telelavoro anche perché la ridotta dotazione del personale rapportata ai molteplici compiti da svolgere, costringe i dipendenti a diversificare e variare molto la propria attività lavorativa al fine di sopperire anche alle assenze, programmate e non;

richiamato il D.Lgs. n. 219/2016 di razionalizzazione complessiva del sistema camerale che conferma il taglio del 50% del diritto annuale, prima fonte di finanziamento delle Camere di Commercio, imponendo un sostanziale ripensamento delle funzioni e dei compiti, imponendo, di fatto, una completa revisione e aggiornamento delle competenze del personale camerale;

considerato che il D.M. 16/02/2018 sopra richiamato ha istituito la Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest, derivante dall'accorpamento delle Camere di Pisa, Lucca e Massa-Carrara e ha nominato il Commissario ad acta con il compito, tra l'altro, di adottare la norma statutaria di composizione del Consiglio della nuova Camera ai sensi dell'art.10 della L.580/1993 e ss.mm.ii.;

dato atto che il 1 marzo 2018 il Commissario ad acta ha avviato le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest;

rilevato che il piano dei pensionamenti in atto, oltretutto alcune uscite di personale in mobilità stanno comportando una riduzione delle risorse umane che non possono essere in alcun modo sostituite stante il divieto imposto dall'art.3 c.9 del già citato D.Lgs. n.219/2016;

considerato, inoltre, che tutto ciò comporta la necessità di una maggior flessibilità e intercambiabilità del personale, che mal si concilia con il telelavoro, al fine di garantire l'erogazione di servizi;

considerato che la struttura organizzativa del nuovo Ente verrà definita solo in seguito all'avvenuto accorpamento e che non risultano ancora dettagliate le attività che le nuove Camere saranno tenute a svolgere sull'intero territorio nazionale nonché gli ambiti prioritari di intervento, che costituiscono il presupposto per la ridefinizione della macrostruttura e la mappatura delle attività e dei processi, non essendo ancora stato emanato il decreto MISE previsto dall'art.7 c.2 del D.M. 16/02/2018;

visto che l'art. 7 c. 4 del decreto MISE 16/02/2018 dispone che la programmazione del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. sia effettuata entro 3 mesi dalla costituzione della nuova Camera di Commercio, tenuto conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento;

ritenuto, quindi, che la definizione di progetti sperimentali di telelavoro debba attendere la conclusione del processo di riorganizzazione in quanto la stessa potrà incidere sulle attività finora individuate come telelavorabili, tenuto anche conto del necessario impiego di risorse soprattutto in fase di avvio del telelavoro;



Camera di Commercio  
Massa-Carrara

#### D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto che dopo il 2013, in considerazione di quanto sopra esposto, non è stato approvato nessun aggiornamento del Piano per l'utilizzo del telelavoro;
- 2) di proporre all'interno del tavolo di lavoro delle accorpande Camere relativo al personale, la predisposizione di un Piano triennale per il telelavoro congiunto;
- 3) di rimandare alle determinazioni assunte dalla nuova Camera ogni decisione in merito;
- 4) di perseguire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con i tradizionali strumenti dell'orario flessibile, della banca ore, o, eventualmente, con altre forme di orario che consentano il miglior contemperamento possibile tra esigenze di vita privata e esigenze lavorative.

Carrara 30/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Enrico Ciabatti

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.*